



# Master Privato Intelligenza Artificiale

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: www.techtitute.com/it/informatica/master/master-intelligenza-artificiale

# Indice

02 Presentazione Obiettivi pag. 4 pag. 8 05 03 Competenze Struttura e contenuti Direzione del corso pag. 16 pag. 20 pag. 24 06 07 Metodologia Titolo pag. 40 pag. 48





# tech 06 | Presentazione

L'Intelligenza Artificiale sta trasformando numerosi settori, dalla sanità alla logistica, dall'automotive all'e-commerce. La sua capacità di automatizzare compiti ripetitivi e migliorare l'efficienza ha portato a una crescente domanda di professionisti in grado di padroneggiare diversi tipi di algoritmi di apprendimento automatico. In un settore così nuovo e in continua evoluzione, è indispensabile tenersi aggiornati per poter competere in un mercato del lavoro sempre più orientato alla tecnologia.

Proprio per questo motivo, TECH ha sviluppato un programma che si presenta come una risposta strategica per migliorare le prospettive di lavoro e il potenziale di promozione degli ingegneri. In questo modo, è stato sviluppato un programma di studi innovativo in cui gli studenti approfondiranno i fondamenti dell'IA e la conoscenza del testi mining.

Durante lo sviluppo di questo Master Privato, gli studenti si immergeranno nei fondamenti essenziali, tracciando l'evoluzione storica dell'IA ed esplorando le sue proiezioni future. In questo modo, approfondiranno la sua integrazione base dell'IA nelle applicazioni di massa per capire come queste piattaforme migliorino l'esperienza dell'utente e ottimizzino l'efficienza operativa. Si tratta di un esclusivo titolo accademico con il quale gli studenti saranno in grado di sviluppare processi di ottimizzazione ispirati all'evoluzione biologica, trovando e applicando soluzioni efficienti a problemi complessi con una profonda padronanza dell'IA.

Per facilitare l'integrazione delle nuove conoscenze, TECH ha creato questo programma completo basato sull'esclusiva metodologia *Relearning*. Con questo approccio, gli studenti rafforzeranno la loro comprensione attraverso la ripetizione dei concetti chiave nel corso del programma, che saranno presentati con diversi mezzi audiovisivi per un'acquisizione progressiva ed efficace delle conoscenze. Tutto questo viene presentato in un sistema innovativo e flessibile, completamente online, che permette agli studenti di adattare l'apprendimento ai loro orari.

Questo **Master Privato in Intelligenza Artificiale** possiede il programma più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del programma sono:

- Sviluppo di casi di studio presentati da esperti di Intelligenza Artificiale
- Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni aggiornate e pratiche sulle discipline essenziali per l'esercizio della professione
- Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- Particolare enfasi speciale sulle metodologie innovative
- Lezioni teoriche, domande all'esperto, forum di discussione su temi controversi e lavoro di riflessione individuale
- Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o mobile dotato di connessione a internet



Aumenta il tuo profilo professionale sviluppando soluzioni avanzate basate sull'IA con il programma più completo nel panorama accademico digitale"



Si parlerà di tutto, dall'evoluzione delle reti neurali al Deep Learning, e si acquisiranno solide competenze nell'implementazione di soluzioni avanzate di intelligenza artificiale con il marchio di qualità di TECH" Potrai ottimizzare il potenziale di archiviazione dei dati nella migliore università digitale del mondo secondo Forbes.

Accederai a contenuti esclusivi nel campus virtuale 24 ore su 24, senza restrizioni geografiche o di tempo.

Il personale docente del programma comprende professionisti del settore che apportano l'esperienza del loro lavoro a questa preparazione, oltre a specialisti riconosciuti da società leader e università prestigiose.

I suoi contenuti multimediali, sviluppati con le più recenti tecnologie didattiche, consentiranno al professionista un apprendimento situato e contestuale, cioè un ambiente simulato che fornirà un tirocinio immersivo programmato per allenarsi in situazioni reali.

La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato su Problemi, mediante il quale lo specialista deve cercare di risolvere le diverse situazioni che gli si presentano durante il corso. Il professionista sarà supportato da un innovativo sistema video interattivo sviluppato da riconosciuti esperti.



# 02 **Obiettivi**

I numerosi progressi compiuti nel campo dell'Intelligenza Artificiale hanno generato la necessità di un costante aggiornamento da parte dei professionisti. Per questo motivo, TECH ha creato un programma unico e completo con il quale i diplomati potranno padroneggiare i complessi algoritmi che fanno "vivere" l'Intelligenza Artificiale. L'obiettivo finale di questo titolo sarà quindi quello di fornire agli studenti le ultime informazioni del settore con un approccio abilitante e all'avanguardia. In questo modo, gli studenti avranno accesso a un percorso accademico unico, insegnato al 100% online.

and -add back the degelegte

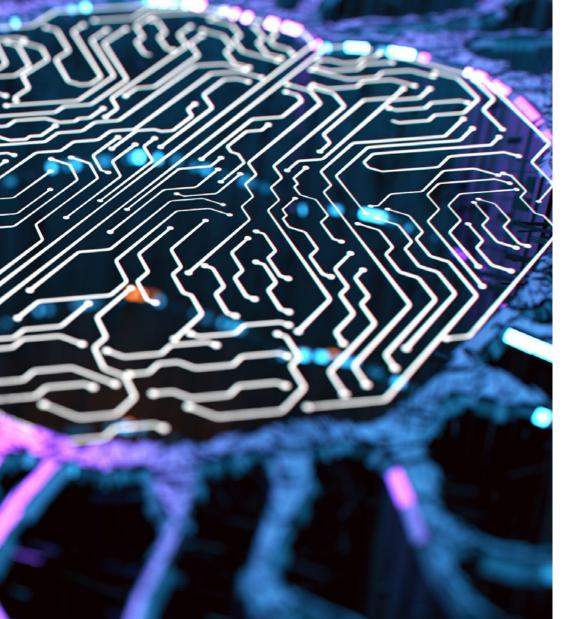
# tech 10 | Obiettivi



# Obiettivi generali

- Comprendere le basi teoriche dell'Intelligenza Artificiale
- Studiare i diversi tipi di dati e comprendere il ciclo di vita dei dati
- Valutare il ruolo cruciale dei dati nello sviluppo e nell'implementazione di soluzioni di Intelligenza Artificiale
- Approfondire la comprensione degli algoritmi e della complessità per risolvere problemi specifici
- Esplorare le basi teoriche delle reti neurali per lo sviluppo del Deep Learning
- Esplorare l'informatica bio-ispirata e la sua rilevanza per lo sviluppo di sistemi intelligenti
- Analizzare le attuali strategie di Intelligenza Artificiale in vari campi, identificando opportunità e sfide







# Obiettivi specifici

## Modulo 1. Fondamenti dell'Intelligenza Artificiale

- Analizzare l'evoluzione storica dell'Intelligenza Artificiale, dagli inizi allo stato attuale, identificando le pietre miliari e gli sviluppi principali
- Comprendere il funzionamento delle reti neurali e la loro applicazione nei modelli di apprendimento dell'Intelligenza Artificiale
- Studiare i principi e le applicazioni degli algoritmi genetici, analizzando la loro utilità nella risoluzione di problemi complessi
- Analizzare l'importanza di thesauri, vocabolari e tassonomie nella strutturazione ed elaborazione dei dati per i sistemi di IA
- Esplorare il concetto di web semantico e la sua influenza sull'organizzazione e la comprensione delle informazioni negli ambienti digitali

## Modulo 2. Tipi e Cicli di Vita del Dato

- Comprendere i concetti fondamentali della statistica e la loro applicazione nell'analisi dei dati
- Identificare e classificare i diversi tipi di dati statistici, da quelli quantitativi a quelli qualitativi
- Analizzare il ciclo di vita dei dati, dalla generazione allo smaltimento, identificando le fasi principali
- Esplorare le fasi iniziali del ciclo di vita dei dati, evidenziando l'importanza della pianificazione e della struttura dei dati
- Studiare i processi di raccolta dei dati, compresi la metodologia, gli strumenti e i canali di raccolta
- Esplorare il concetto di *Datawarehouse* (Magazzini di Dati), con particolare attenzione agli elementi e alla sua progettazione
- Analizzare gli aspetti normativi relativi alla gestione dei dati, rispettando le normative sulla privacy e sulla sicurezza, nonché le best practice

# tech 12 | Obiettivi

## Modulo 3. Il Dato nell'Intelligenza Artificiale

- Padroneggiare i fondamenti della scienza dei dati, coprendo strumenti, tipi e fonti per l'analisi delle informazioni
- Esplorare il processo di trasformazione dei dati in informazioni utilizzando tecniche di data mining e di visualizzazione
- Studiare la struttura e le caratteristiche degli *insiemi di dati*, comprendendone l'importanza nella preparazione e nell'utilizzo dei dati per i modelli di Intelligenza Artificiale
- · Analizzare i modelli supervisionati e non supervisionati, compresi i metodi e la classificazione
- Utilizzare strumenti specifici e best practice nella gestione e nell'elaborazione dei dati, garantendo efficienza e qualità nell'implementazione dell'Intelligenza Artificiale

## Modulo 4. Data Mining: selezione, pre-elaborazione e trasformazione

- Padroneggiare le tecniche di inferenza statistica per comprendere e applicare i metodi statistici nel data mining
- Eseguire un'analisi esplorativa dettagliata dei set di dati per identificare modelli, anomalie e tendenze rilevanti
- Sviluppare competenze per la preparazione dei dati, compresa la pulizia, l'integrazione e la formattazione dei dati per l'utilizzo nel data mining
- Implementare strategie efficaci per gestire i valori mancanti nei set di dati, applicando metodi di imputazione o rimozione in base al contesto
- Identificare e ridurre il rumore nei dati, utilizzando tecniche di filtraggio e smussamento per migliorare la qualità del set di dati
- · Affrontare la pre-elaborazione dei dati in ambienti Big Data

## Modulo 5. Algoritmi e complessità nell'Intelligenza Artificiale

- Introdurre le strategie di progettazione degli algoritmi, fornendo una solida comprensione degli approcci fondamentali alla risoluzione dei problemi
- Analizzare l'efficienza e la complessità degli algoritmi, applicando tecniche di analisi per valutare le prestazioni in termini di tempo e spazio
- Studiare e applicare algoritmi di ordinamento, comprendendo le loro prestazioni e confrontando la loro efficienza in contesti diversi
- Esplorare algoritmi ad albero, comprendendo la loro struttura e le loro applicazioni
- Analizzare gli algoritmi con Heaps, analizzandone l'implementazione e l'utilità nella manipolazione efficiente dei dati
- Analizzare algoritmi basati su grafi, esplorando la loro applicazione nella rappresentazione e soluzione di problemi che coinvolgono relazioni complesse
- Studiare gli algoritmi *Greedy*, comprendendo la loro logica e le loro applicazioni nella risoluzione di problemi di ottimizzazione
- Studiare e applicare la tecnica del *backtracking* per la risoluzione sistematica dei problemi, analizzandone l'efficacia in una varietà di scenari

## Modulo 6. Sistemi intelligenti

- Esplorare la teoria degli agenti, comprendendo i concetti fondamentali del suo funzionamento e la sua applicazione nell'Intelligenza Artificiale e nell'ingegneria del Software.
- Studiare la rappresentazione della conoscenza, compresa l'analisi delle ontologie e la loro applicazione nell'organizzazione delle informazioni strutturate
- Analizzare il concetto di web semantico e il suo impatto sull'organizzazione e sul reperimento delle informazioni negli ambienti digitali

- Valutare e confrontare diverse rappresentazioni della conoscenza, integrandole per migliorare l'efficienza e la precisione dei sistemi intelligenti
- Studiare i ragionatori semantici, i sistemi basati sulla conoscenza e i sistemi esperti, comprendendone le funzionalità e le applicazioni nel processo decisionale intelligente

#### Modulo 7. Apprendimento automatico e data mining

- Introdurre i processi di scoperta della conoscenza e i concetti fondamentali dell'apprendimento automatico
- Studiare gli alberi decisionali come modelli di apprendimento supervisionato, comprendendone la struttura e le applicazioni
- Valutare i classificatori utilizzando tecniche specifiche per misurarne le prestazioni e l'accuratezza nella classificazione dei dati
- Studiare le reti neurali, comprendendone il funzionamento e l'architettura per risolvere problemi complessi di apprendimento automatico
- Esplorare i metodi bayesiani e la loro applicazione nell'apprendimento automatico, comprese le reti bayesiane e i classificatori bayesiani
- Analizzare modelli di regressione e di risposta continua per la previsione di valori numerici dai dati
- Studiare le tecniche di *clustering* per identificare modelli e strutture in insiemi di dati non etichettati
- Esplorare il text mining e l'elaborazione del linguaggio naturale (NLP), comprendendo come le tecniche di apprendimento automatico vengono applicate per analizzare e comprendere il testo

## Modulo 8. Le reti neurali, base del Deep Learning

- Padroneggiare i fondamenti del Deep Learning, comprendendo il suo ruolo essenziale nell'Apprendimento Profondo
- Esplorare le operazioni fondamentali delle reti neurali e comprendere la loro applicazione nella costruzione di modelli

- Analizzare i diversi livelli utilizzati nelle reti neurali e imparare a selezionarli in modo appropriato
- Comprendere l'efficace collegamento di strati e operazioni per progettare architetture di reti neurali complesse ed efficienti
- Utilizzare trainer e ottimizzatori per mettere a punto e migliorare le prestazioni delle reti neurali
- Esplorare la connessione tra neuroni biologici e artificiali per una comprensione più approfondita della progettazione di modelli
- Regolare gli iperparametri per la *Fine Tuning* delle reti neurali, ottimizzando le loro prestazioni su compiti specifici

## Modulo 9. Training delle reti neuronali profonde

- Risolvere i problemi legati ai gradienti nell'addestramento delle reti neurali profonde
- Esplorare e applicare diversi ottimizzatori per migliorare l'efficienza e la convergenza dei modelli
- Programmare il tasso di apprendimento per regolare dinamicamente il tasso di convergenza del modello
- Comprendere e affrontare l'overfitting attraverso strategie specifiche durante l'addestramento
- Applicare linee guida pratiche per garantire un addestramento efficiente ed efficace delle reti neurali profonde
- Implementare *Transfer Learning* come tecnica avanzata per migliorare le prestazioni del modello su compiti specifici
- Esplorare e applicare le tecniche di *Data Augmentation* per arricchire i dataset e migliorare la generalizzazione del modello
- Sviluppare applicazioni pratiche utilizzando il Transfer Learning per risolvere problemi reali
- Comprendere e applicare le tecniche di regolarizzazione per migliorare la generalizzazione ed evitare l'overfitting nelle reti neurali profonde

# tech 14 | Obiettivi

#### Modulo 10. Personalizzazione di Modelli e allenamento con TensorFlow

- Imparare i fondamenti di *TensorFlow* e la sua integrazione con NumPy per una gestione efficiente dei dati e dei calcoli
- Personalizzare i modelli e gli algoritmi di addestramento utilizzando le funzionalità avanzate di *TensorFlow*
- Esplorare l'API tfdata per gestire e manipolare in modo efficiente gli insiemi di dati
- Implementare il formato TFRecord per memorizzare e accedere a grandi insiemi di dati in *TensorFlow*
- Utilizzare i livelli di preelaborazione di Keras per facilitare la costruzione di modelli personalizzati
- Esplorare il progetto *TensorFlow Datasets* per accedere a insiemi di dati predefiniti e migliorare l'efficienza dello sviluppo
- Sviluppare un'applicazione di *Deep Learning* con *TensorFlow*, integrando le conoscenze acquisite nel modulo
- Applicare in modo pratico tutti i concetti appresi nella costruzione e nell'addestramento di modelli personalizzati con TensorFlow in situazioni reali

## Modulo 11. Deep Computer Vision con Reti Neurali Convoluzionali

- Comprendere l'architettura della corteccia visiva e la sua importanza per la Deep Computer Vision
- Esplorare e applicare i livelli convoluzionali per estrarre caratteristiche chiave dalle immagini
- Implementare i livelli di clustering e il loro utilizzo nei modelli di Deep Computer Vision con Keras
- Analizzare varie architetture di reti neurali convoluzionali (CNN) e la loro applicabilità in diversi contesti
- Sviluppare e implementare una CNN ResNet utilizzando la libreria Keras per migliorare l'efficienza e le prestazioni del modello

- Utilizzare modelli Keras pre-addestrati per sfruttare l'apprendimento per trasferimento per compiti specifici
- Applicare tecniche di classificazione e localizzazione in ambienti di Deep Computer Vision
- Esplorare le strategie di rilevamento e tracciamento degli oggetti utilizzando le Reti Neurali Convoluzionali
- Implementare tecniche di segmentazione semantica per comprendere e classificare in modo dettagliato gli oggetti nelle immagini

# Modulo 12. Processo del linguaggio naturale (NLP) con Reti Naturali Ricorrenti (RNN ) e Assistenza

- Sviluppare competenze nella generazione di testi utilizzando Reti Neurali Ricorrenti (RNN)
- · Applicare le RNN nella classificazione delle opinioni per l'analisi del sentiment nei testi
- Comprendere e applicare i meccanismi attenzionali nei modelli di elaborazione del linguaggio naturale
- Analizzare e utilizzare i modelli Transformer in compiti specifici di NLP
- Esplorare l'applicazione dei modelli *Transformer* nel contesto dell'elaborazione delle immagini e della computer vision
- Acquisire familiarità con la libreria Transformers di Hugging Face per l'implementazione efficiente di modelli avanzati
- Confrontare diverse librerie di Transformers per valutarne l'idoneità a compiti specifici
- Sviluppare un'applicazione pratica di NLP che integri RNN e meccanismi di attenzione per risolvere problemi del mondo reale

## Modulo 13. Autoencoder, GAN, e Modelli di Diffusione

- Sviluppare rappresentazioni efficienti dei dati utilizzando Autoencoders, GANs e Modelli di Diffusione
- Eseguire la PCA utilizzando un autoencoder lineare incompleto per ottimizzare la rappresentazione dei dati
- Implementare e comprendere il funzionamento degli autoencoder impilati
- Esplorare e applicare gli autoencoder convoluzionali per un'efficiente rappresentazione visiva dei dati
- · Analizzare e applicare l'efficacia degli autoencoder sparsi nella rappresentazione dei dati
- Generare immagini di moda dal dataset MNIST utilizzando gli Autoencoders
- Comprendere il concetto di reti avversarie generative (GAN) e di Modelli di Diffusione
- Implementare e confrontare le prestazioni dei Modelli di Diffusione e delle GAN nella generazione dei dati

## Modulo 14. Informatica bio-ispirata

- Introdurre i concetti fondamentali del bio-inspired computing
- Esplorare gli algoritmi di adattamento sociale come approccio chiave nel bio-inspired computing
- · Analizzare le strategie di esplorazione e sfruttamento dello spazio negli algoritmi genetici
- Esaminare modelli di calcolo evolutivo nel contesto dell'ottimizzazione
- Continuare l'analisi dettagliata dei modelli di calcolo evolutivo
- Applicare la programmazione evolutiva a problemi specifici di apprendimento
- Affrontare la complessità dei problemi multi-obiettivo nell'ambito della computazione bio-ispirata
- Esplorare l'applicazione delle reti neurali nel campo del bio-inspired computing
- · Approfondire l'implementazione e l'utilità delle reti neurali nell'ambito del bio-inspired computing

## Modulo 15. Intelligenza Artificiale: strategie e applicazioni

- Sviluppare strategie per l'implementazione dell'intelligenza artificiale nei servizi finanziari
- · Analizzare le implicazioni dell'intelligenza artificiale nella fornitura di servizi sanitari
- Identificare e valutare i rischi associati all'uso dell'IA nel settore sanitario
- Valutare i rischi potenziali associati all'uso dell'IA nell'industria
- · Applicare le tecniche di intelligenza artificiale nell'industria per migliorare la produttività
- Progettare soluzioni di intelligenza artificiale per ottimizzare i processi nella pubblica amministrazione
- Valutare l'implementazione delle tecnologie di IA nel settore dell'istruzione
- Applicare tecniche di intelligenza artificiale nel settore forestale e agricolo per migliorare la produttività
- Ottimizzare i processi delle risorse umane attraverso l'uso strategico dell'intelligenza artificiale



Potrai padroneggiare le tecnologie del futuro con questo esclusivo titolo universitario 100% online. Solo con TECH"





# tech 18 | Competenze

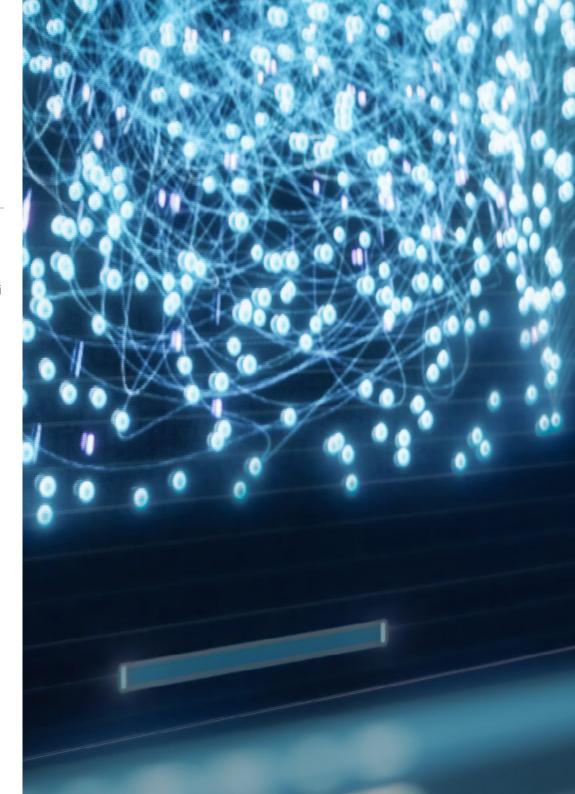


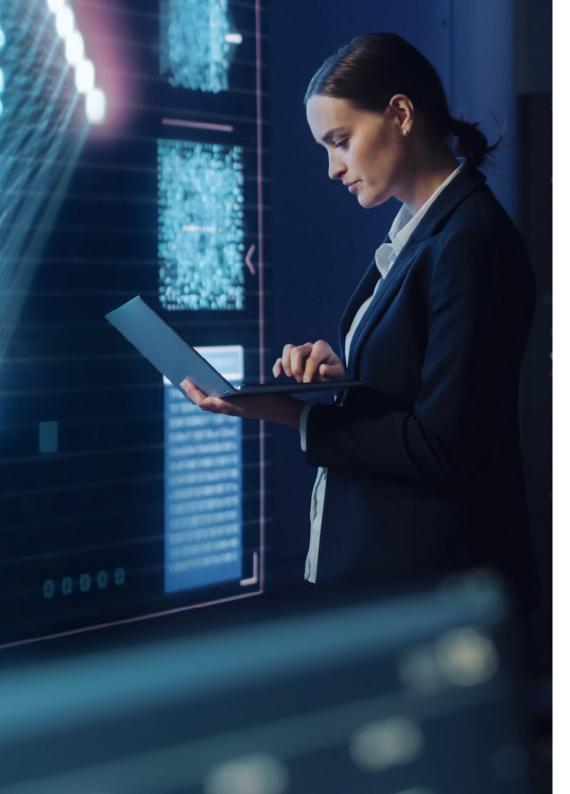
# Competenze generali

- Padroneggiare le tecniche di data mining, tra cui la selezione, la pre-elaborazione e la trasformazione di dati complessi
- Progettare e sviluppare sistemi intelligenti in grado di apprendere e adattarsi ad ambienti mutevoli
- Controllare gli strumenti di apprendimento automatico e la loro applicazione nel data mining per il processo decisionale
- Utilizzare Autoencoder, GAN e modelli di diffusione per risolvere sfide specifiche di Intelligenza Artificiale
- Implementare una rete encoder-decoder per la traduzione automatica neurale
- Applicare i principi fondamentali delle reti neurali per risolvere problemi specifici



Migliorerai le tue competenze arazie agli strumenti didattici di TECH, tra video esplicativi e riassunti interattivi"







# Competenze specifiche

- Applicare tecniche e strategie di IA per migliorare l'efficienza nel settore della vendita al dettaglio
- Approfondire la comprensione e l'applicazione degli algoritmi genetici
- Implementare tecniche di denoising utilizzando codificatori automatici
- Creare efficacemente dataset di addestramento per compiti di processamento del linguaggio naturale (NLP)
- Approfondire i livelli di clustering e il loro utilizzo nei modelli di Deep Computer Vision con Keras
- Utilizzare le funzioni e i grafici di *TensorFlow* per ottimizzare le prestazioni dei modelli personalizzati
- Ottimizzare lo sviluppo e l'applicazione di *chatbot* e assistenti virtuali, comprendendo il loro funzionamento e le loro potenziali applicazioni
- Padroneggiare il riutilizzo di strati pre-addestrati per ottimizzare e accelerare il processo di addestramento
- Costruire la prima rete neurale, applicando i concetti appresi nella pratica
- Attivare il Percettore Multistrato (MLP) utilizzando la libreria Keras
- Applicare tecniche di esplorazione e pre-elaborazione dei dati, identificando e preparando i dati per un uso efficace nei modelli di apprendimento automatico
- Implementare strategie efficaci per gestire i valori mancanti nei set di dati, applicando metodi di imputazione o rimozione in base al contesto
- Studiare linguaggi e Software per la creazione di ontologie, utilizzando strumenti specifici per lo sviluppo di modelli semantici
- Sviluppare tecniche di pulizia dei dati per garantire la qualità e l'accuratezza delle informazioni utilizzate nelle analisi successive





# tech 22 | Direzione del corso

## Direzione



# Dott. Peralta Martín-Palomino, Arturo

- CEO e CTO presso Prometeus Global Solutions
- CTO presso Korporate Technologies
- CTO presso Al Shephers GmbH
- Consulente e Assessore Aziendale Strategico presso Alliance Medica
- Direttore di Design e Sviluppo presso DocPath
- Dottorato in Ingegneria Informatica presso l'Università di Castiglia-La Mancia
- Dottorato in Economia Aziendale e Finanza conseguito presso l'Università Camilo José Cela
- Dottorato in Psicologia presso l'Università di Castiglia-La Mancia
- Master in Executive MBA presso l'Università Isabel
- Master in Direzione Commerciale e Marketing presso l'Università Isabel
- Master in Big Data presso la Formación Hadoop
- Master in Tecnologie Informatiche Avanzate conseguito presso l'Università di Castiglia La Mancia
- Membro di: Gruppo di Ricerca SMILE





33

Potrai approfondire la formulazione degli algoritmi genetici grazie a 12 mesi di insegnamento digitale di altissimo livello per incrementare il tuo sviluppo professionale"

# tech 26 | Struttura e contenuti

## Modulo 1. Fondamenti dell'Intelligenza Artificiale

- 1.1. Storia dell'intelligenza artificiale
  - 1.1.1. Quando si è cominciato a parlare di intelligenza artificiale?
  - 1.1.2. Riferimenti nel cinema
  - 1.1.3. Importanza dell'intelligenza artificiale
  - 1.1.4. Tecnologie che favoriscono e supportano l'intelligenza artificiale
- 1.2. Intelligenza artificiale nei giochi
  - 1.2.1. Teoria dei giochi
  - 1.2.2. Potenziamento Minimax e Alfa-Beta
  - 1.2.3. Simulazione: Monte Carlo
- 1.3. Reti neurali
  - 1.3.1. Basi biologiche
  - 1.3.2. Modello computazionale
  - 1.3.3. Reti neurali supervisionate e non
  - 1.3.4. Percettrone semplice
  - 1.3.5. Percettrone multistrato
- 1.4. Algoritmi genetici
  - 1.4.1. Storia
  - 1.4.2. Base biologica
  - 1.4.3. Codifica dei problemi
  - 1.4.4. Generazione della popolazione iniziale
  - 1.4.5. Algoritmo principale e operatori genetici
  - 1.4.6. Valutazione degli individui: Fitness
- 1.5. Thesauri, vocabolari, tassonomie
  - 1.5.1. Vocabolari
  - 1.5.2. Tassonomie
  - 1.5.3. Thesauri
  - 1.5.4. Ontologie
  - 1.5.5. Rappresentazione della conoscenza: web semantico
- 1.6. Web semantico
  - 1.6.1. Specifiche: RDF, RDFS e OWL
  - 1.6.2. Inferenza/ragionamento
  - 1.6.3. Linked Data





# Struttura e contenuti | 27 tech

- 1.7. Sistemi esperti e DSS
  - 1.7.1. Sistemi esperti
  - 1.7.2. Sistemi di supporto decisionale
- 1.8. Chatbots e Assistenti Virtuali
  - 1.8.1. Tipi di assistenti: assistente vocale e scritto
  - 1.8.2. Parti fondamentali per lo sviluppo di un assistente: *Intent*, entità e flusso di dialogo
  - 1.8.3. Integrazioni: web, *Slack*, Whatsapp, Facebook
  - .8.4. Strumenti per lo sviluppo di un assistente: Dialog Flow, Watson Assistant
- 1.9. Strategia di implementazione dell'IA
- 1.10. Futuro dell'Intelligenza Artificiale
  - 1.10.1. Comprendiamo come identificare emozioni tramite algoritmi
  - 1.10.2. Creazione di una personalità: linguaggio, espressioni e contenuto
  - 1.10.3. Tendenze dell'intelligenza artificiale
  - 1.10.4. Riflessioni

# Modulo 2. Tipi e Cicli di Vita del Dato

- 2.1. La Statistica
  - 2.1.1. Statistica: statistiche descrittive, inferenze statistiche
  - 2.1.2. Popolazione, campione, individuo
  - 2.1.3. Variabili: definizione, scale di misurazione
- 2.2. Tipi di dati statistici
  - 2.2.1. Secondo la tipologia
    - 2.2.1.1. Ouantitativi: dati continui e discreti
    - 2.2.1.2. Qualitativi: dati binominali, nominali e ordinali
  - 2.2.2. Secondo la forma
    - 2.2.2.1. Numerici
    - 2.2.2.2. Testuali
    - 2.2.2.3. Logici
  - 2.2.3. Secondo la fonte
    - 2.2.3.1. Primari
    - 2.2.3.2. Secondari
- 2.3. Ciclo di vita dei dati
  - 2.3.1. Fasi del ciclo
  - 2.3.2. Fasi fondamentali del ciclo
  - 2.3.3. Principi FAIR

# tech 28 | Struttura e contenuti

2.4.	Fasi iniziali del ciclo		
	2.4.1.	Definizione delle mete	
	2.4.2.	Determinazione delle risorse necessarie	
	2.4.3.	Diagramma di Gantt	
	2.4.4.	Struttura dei dati	
2.5.	Raccolta di dati		
	2.5.1.	Metodologia di raccolta	
	2.5.2.	Strumenti di raccolta	
	2.5.3.	Canali di raccolta	
2.6.	Pulizia del dato		
	2.6.1.	Fasi di pulizia dei dati	
	2.6.2.	Qualità del dato	
	2.6.3.	Elaborazione dei dati (con R)	
2.7.	Analisi dei dati, interpretazione e valutazione dei risultati		
	2.7.1.	Misure statistiche	
	2.7.2.	Indici di relazione	
	2.7.3.	Data Mining	
2.8.	Archiviazione dei dati (Datawarehouse)		
	2.8.1.	Elementi che lo integrano	
	2.8.2.	Progetto	
	2.8.3.	Aspetti da considerare	
2.9.	Disponibilità del dato		
	2.9.1.	Accesso	
	2.9.2.	Utilità	
	2.9.3.	Sicurezza	
2.10.	Aspetti normativi		
	2.10.1.	Legge di protezione dei dati	

2.10.2. Pratiche corrette

2.10.3. Altri aspetti normativi

## Modulo 3. Il Dato nell'Intelligenza Artificiale

- 3.1. Data Science
  - 3.1.1. Data Science
  - 3.1.2. Strumenti avanzati per i data scientist
- 3.2. Dati, informazioni e conoscenza
  - 3.2.1. Dati, informazioni e conoscenza
  - 3.2.2. Tipi di dati
  - 3.2.3. Fonti di dati
- 3.3. Dai dati all'informazione
  - 3.3.1. Analisi dei dati
  - 3.3.2. Tipi di analisi
  - 3.3.3. Estrazione di informazioni da un Dataset
- 3.4. Estrazione di informazioni tramite visualizzazione
  - 3.4.1. La visualizzazione come strumento di analisi
  - 3.4.2. Metodi di visualizzazione
  - 3.4.3. Visualizzazione di un insieme di dati
- 3.5. Qualità dei dati
  - 3.5.1. Dati di qualità
  - 3.5.2. Pulizia di dati
  - 3.5.3. Pre-elaborazione base dei dati
- 3.6. Dataset
  - 3.6.1. Arricchimento del Dataset
  - 3.6.2. La maledizione della dimensionalità
  - 3.6.3. Modifica di un insieme di dati
- 3.7. Squilibrio
  - 3.7.1. Squilibrio di classe
  - 3.7.2. Tecniche di mitigazione dello squilibrio
  - 3.7.3. Equilibrio di un Dataset
- 3.8. Modelli non supervisionati
  - 3.8.1. Modelli non controllati
  - 3.8.2. Metodi
  - 3.8.3. Classificazione con modelli non controllati

- 3.9. Modelli supervisionati
  - 3 9 1 Modelli controllati
  - 392 Metodi
  - 3.9.3. Classificazione con modelli controllati
- 3.10. Strumenti e buone pratiche
  - 3.10.1. Buone pratiche per i data scientist
  - 3.10.2. Il modello migliore
  - 3.10.3. Strumenti utili

## Modulo 4. Data Mining: selezione, pre-elaborazione e trasformazione

- 4.1. Inferenza statistica
  - 4.1.1. Statistica descrittiva vs Inferenza statistica
  - 4.1.2. Procedure parametriche
  - 4.1.3. Procedure non parametriche
- 4.2. Analisi esplorativa
  - 4.2.1. Analisi descrittiva
  - 422 Visualizzazione
  - 4.2.3. Preparazione dei dati
- 4.3 Preparazione dei dati
  - 4.3.1. Integrazione e pulizia di dati
  - 4.3.2. Standardizzazione dei dati
  - 4.3.3. Trasformazione degli attributi
- 4.4. I valori mancanti
  - 4.4.1. Trattamenti dei valori mancanti
  - 4.4.2. Metodi di imputazione a massima verosimiglianza
  - 4.4.3. Imputazione di valori mancanti mediante apprendimento automatico
- 4.5. Rumore nei dati
  - 4.5.1. Classi di rumore e attributi
  - 4.5.2. Filtraggio del rumore
  - 4.5.3. Effetto del rumore
- 4.6. La maledizione della dimensionalità
  - 4.6.1. Oversampling
  - 4.6.2. Undersampling
  - 4.6.3. Riduzione dei dati multidimensionali

- 4.7. Da attributi continui a discreti
  - 4.7.1. Dati continui vs discreti
  - 4.7.2. Processo di discretizzazione
- 4.8. I dati
  - 4.8.1. Selezione dei dati
  - 4.8.2. Prospettiva e criteri di selezione
  - 4.8.3. Metodi di selezione
- 4.9. Selezione di istanze
  - 4.9.1. Metodi per la selezione di istanze
  - 4.9.2. Selezione di prototipi
  - 4.9.3. Metodi avanzati per la selezione di istanze
- 4.10. Pre-elaborazione dei dati negli ambienti Big Data

## Modulo 5. Algoritmi e complessità nell'Intelligenza Artificiale

- 5.1. Introduzione ai modelli di progettazione di algoritmi
  - 5.1.1. Risorse
  - 5.1.2. Dividi e conquista
  - 5.1.3. Altre strategie
- 5.2. Efficienza e analisi degli algoritmi
  - 5.2.1. Misure di efficienza
  - 5.2.2. Misurare l'ingresso di input
  - 5.2.3. Misurare il tempo di esecuzione
  - 5.2.4. Caso peggiore, migliore e medio
  - 5.2.5. Notazione asintotica
  - 5.2.6. Criteri di analisi matematica per algoritmi non ricorsivi
  - 5.2.7. Analisi matematica per algoritmi ricorsivi
  - 5.2.8. Analisi empirica degli algoritmi
- 5.3. Algoritmi di ordinamento
  - 5.3.1. Concetto di ordinamento
  - 5.3.2. Ordinamento delle bolle
  - 5.3.3. Ordinamento per selezione
  - 5.3.4. Ordinamento per inserimento
  - 5.3.5. Ordinamento per fusione (Merge\_Sort)
  - 5.3.6. Ordinamento rapido (Quick\_Sort)

# tech 30 | Struttura e contenuti

5.4.	Algoritmi con alberi			
	5.4.1.	Concetto di albero		
	5.4.2.	Alberi binari		
	5.4.3.	Percorsi degli alberi		
		Rappresentare le espressioni		
	5.4.5.	Alberi binari ordinati		
	5.4.6.	Alberi binari bilanciati		
5.5.	Algoritmi con <i>Heaps</i>			
	5.5.1.	Gli Heaps		
	5.5.2.	Ľalgoritmo <i>Heapsort</i>		
	5.5.3.	Code prioritarie		
5.6.	Algoritmi con grafi			
	5.6.1.	Rappresentazione		
	5.6.2.	Percorso in larghezza		
	5.6.3.	Percorso in profondità		
	5.6.4.	Ordinamento topologico		
5.7.	Algoritmi <i>Greedy</i>			
	5.7.1.	La strategia <i>Greedy</i>		
	5.7.2.	Elementi della strategia Greedy		
	5.7.3.	Cambio valuta		
	5.7.4.	Il problema del viaggiatore		
	5.7.5.	Problema dello zaino		
5.8.	Ricerca del percorso minimo			
	5.8.1.	Il problema del percorso minimo		
	5.8.2.	Archi e cicli negativi		
	5.8.3.	Algoritmo di Dijkstra		
5.9.	Algoritmi <i>Greedy</i> sui grafi			
	5.9.1.	L'albero a sovrapposizione minima		
	5.9.2.	Algoritmo di Prim		
	5.9.3.	Algoritmo di Kruskal		
	5.9.4.	Analisi della complessità		
5.10.	Backtracking			
	5.10.1.	Il Backtracking		
	5.10.2.	Tecniche alternative		

# Modulo 6. Sistemi intelligenti

- 6.1. Teoria degli agenti
  - 6.1.1. Storia del concetto
  - 6.1.2. Definizione di agente
  - 6.1.3. Agenti nell'intelligenza artificiale
  - 6.1.4. Agenti nell'Ingegneria dei software
- 6.2. Architetture di agenti
  - 6.2.1. Il processo di ragionamento dell'agente
  - 6.2.2. Agenti reattivi
  - 6.2.3. Agenti deduttivi
  - 6.2.4. Agenti ibridi
  - 6.2.5. Confronto
- 6.3. Informazione e conoscenza
  - 6.3.1. Distinzione tra dati, informazioni e conoscenza
  - 6.3.2. Valutazione della qualità dei dati
  - 6.3.3. Metodi di raccolta dei dati
  - 6.3.4. Metodi di acquisizione dei dati
  - 6.3.5. Metodi di acquisizione della conoscenza
- 6.4. Rappresentazione della conoscenza
  - 6.4.1. L'importanza della rappresentazione della conoscenza
  - 6.4.2. Definire la rappresentazione della conoscenza attraverso i suoi ruoli
  - 6.4.3. Caratteristiche di una rappresentazione della conoscenza
- 6.5. Ontologie
  - 6.5.1. Introduzione ai metadati
  - 6.5.2. Concetto filosofico di ontologia
  - 6.5.3. Concetto informatico di ontologia
  - 6.5.4. Ontologie di dominio e di livello superiore
  - 6.5.5. Come costruire un'ontologia?
- 6.6. Linguaggi ontologici e software per la creazione di ontologie
  - 6.6.1. Triple RDF, Turtle e N
  - 6.6.2. RDF Schema
  - 6.6.3. OWL
  - 6.6.4. SPARQL
  - 6.6.5. Introduzione ai diversi strumenti per la creazione di ontologie
  - 6.6.6. Installazione e utilizzo di Protégé

# Struttura e contenuti | 31 tech

- 6.7. Web semantico
  - 6.7.1. Lo stato attuale e il futuro del web semantico
  - 6.7.2. Applicazioni del web semantico
- 6.8. Altri modelli di rappresentazione della conoscenza
  - 6.8.1. Vocabolari
  - 6.8.2. Panoramica
  - 6.8.3. Tassonomie
  - 6.8.4. Thesauri
  - 6.8.5. Folksonomie
  - 6.8.6. Confronto
  - 6.8.7. Mappe mentali
- 6.9. Valutazione e integrazione delle rappresentazioni della conoscenza
  - 6.9.1. Logica dell'ordine zero
  - 6.9.2. Logico di primo ordine
  - 6.9.3. Logica descrittiva
  - 6.9.4. Relazione tra i diversi tipi di logica
  - 6.9.5. Prolog: programmazione basata sulla logica del primo ordine
- 6.10. Ragionatori semantici, sistemi basati sulla conoscenza e sistemi esperti
  - 6.10.1. Concetto di ragionatore
  - 6.10.2. Applicazioni di un ragionatore
  - 6.10.3. Sistemi basati sulla conoscenza
  - 6.10.4. MYCIN, storia dei sistemi esperti
  - 6.10.5. Elementi e architettura dei sistemi esperti
  - 6.10.6. Creazione di sistemi esperti

#### Modulo 7. Apprendimento automatico e data mining

- 7.1. Introduzione ai processi di scoperta della conoscenza e ai concetti di base dell'apprendimento automatico
  - 7.1.1. Concetti chiave dei processi di scoperta della conoscenza
  - 7.1.2. Prospettiva storica sui processi di scoperta della conoscenza
  - 7.1.3. Fasi dei processi di scoperta della conoscenza
  - 7.1.4. Tecniche utilizzate nei processi di scoperta della conoscenza
  - 7.1.5. Caratteristiche dei buoni modelli di apprendimento automatico
  - 7.1.6. Tipi di informazioni sull'apprendimento automatico
  - 7.1.7. Concetti di base dell'apprendimento
  - 7.1.8. Concetti di base dell'apprendimento non supervisionato

- 7.2. Analisi e pre-elaborazione dei dati
  - 7.2.1. Elaborazione dei dati
  - 7 2 2 Trattamento dei dati nel flusso di analisi dei dati
  - 7.2.3. Tipi di dati
  - 7.2.4. Trasformazione dei dati
  - 7.2.5. Visualizzazione ed esplorazione di variabili continue
  - 7.2.6. Visualizzazione ed esplorazione di variabili categoriche
  - 7.2.7. Misure di correlazione
  - 7.2.8. Rappresentazioni grafiche più comuni
  - 7.2.9. Introduzione all'analisi multivariata e alla riduzione delle dimensioni
- 7.3. Alberi decisionali
  - 7.3.1. Algoritmo ID
  - 7.3.2. Algoritmo C
  - 7.3.3. Sovrallenamento e potatura
  - 7.3.4. Analisi dei risultati
- 7.4. Valutazione dei classificatori
  - 7.4.1. Matrici di confusione
  - 7.4.2. Matrici di valutazione numerica
  - 7.4.3. Statistica Kappa
  - 7.4.4. La curva ROC
- 7.5. Regole di classificazione
  - 7.5.1. Misure di valutazione delle regole
  - 7.5.2. Introduzione alla rappresentazione grafica
  - 7.5.3. Algoritmo di sovrapposizione seguenziale
- 7.6. Reti neuronali
  - 7.6.1. Concetti di base
  - 7.6.2. Reti neurali semplici
  - 7.6.3. Algoritmo di Backpropagation
  - 7.6.4. Introduzione alle reti neurali ricorrenti
- 7.7. Metodi bayesiani
  - 7.7.1. Concetti di base della probabilità
  - 7.7.2. Teorema di Bayes
  - 7.7.3. Naive Bayes
  - 7.7.4. Introduzione alle reti bayesiane

# tech 32 | Struttura e contenuti

- 7.8. Modelli di regressione e di risposta continua
  - 7.8.1. Regressione lineare semplice
  - 7.8.2. Regressione lineare multipla
  - 7.8.3. Regressione logistica
  - 7.8.4. Alberi di regressione
  - 7.8.5. Introduzione alle macchine a vettori di supporto (SVM)
  - 7.8.6. Misure di bontà di adattamento
- 7.9. Clustering
  - 7.9.1. Concetti di base
  - 7.9.2. Clustering gerarchico
  - 7.9.3. Metodi probabilistici
  - 7.9.4. Algoritmo EM
  - 7.9.5. Metodo B-Cubed
  - 7.9.6. Metodi impliciti
- 7.10. Estrazione di testi ed elaborazione del linguaggio naturale (NLP)
  - 7.10.1. Concetti di base
  - 7.10.2. Creazione del corpus
  - 7.10.3. Analisi descrittiva
  - 7.10.4. Introduzione alla sentiment analysis

## Modulo 8. Le reti neurali, base del Deep Learning

- 8.1. Apprendimento Profondo
  - 8.1.1. Tipi di apprendimento profondo
  - 8.1.2. Vantaggi e svantaggi dell'apprendimento profondo
  - 8.1.3. Vantaggi e svantaggi dell'apprendimento profondo
- 8.2. Operazioni
  - 8.2.1. Somma
  - 8.2.2. Prodotto
  - 8.2.3. Trasporto
- 8.3. Livelli
  - 8.3.1. Livello di input
  - 8.3.2. Livello nascosto
  - 8.3.3. Livello di output

- 8.4. Unione di livelli e operazioni
  - 8.4.1. Progettazione dell'architettura
  - 8.4.2. Connessione tra i livelli
  - 8.4.3. Propagazione in avanti
- 8.5. Costruzione della prima rete neurale
  - 8.5.1. Progettazione della rete
  - 8.5.2. Impostare i pesi
  - 8.5.3. Training della rete
- 8.6. Trainer e ottimizzatore
  - 8.6.1. Selezione dell'ottimizzatore
  - 8.6.2. Ristabilire una funzione di perdita
  - 8.6.3. Ristabilire una metrica
- 3.7. Applicazione dei Principi delle Reti Neurali
  - 8.7.1. Funzioni di attivazione
  - 8.7.2. Propagazione all'indietro
  - 8.7.3. Regolazioni dei parametri
- 8.8. Dai neuroni biologici a quelli artificiali
  - 8.8.1. Funzionamento di un neurone biologico
  - 3.8.2. Trasferimento della conoscenza ai neuroni artificiali
  - 8.8.3. Stabilire relazioni tra di essi
- 3.9. Implementazione di MLP (Perceptron multistrato) con Keras
  - 8.9.1. Definizione della struttura di reti
  - 8.9.2. Creazione del modello
  - 8.9.3. Training del modello
- 8.10. Iperparametri di Fine tuning di Reti Neurali
  - 8.10.1. Selezione della funzione di attivazione
  - 8.10.2. Stabilire il Learning rate
  - 8.10.3. Regolazioni dei pesi

# Modulo 9. Training delle reti neuronali profonde

- 9.1. Problemi di Gradiente
  - 9.1.1. Tecniche di ottimizzazione gradiente
  - 9.1.2. Gradienti Stocastici
  - 9.1.3. Tecniche di inizializzazione del peso

#### 9.2. Riutilizzo di strati pre-addestrati

- 9.2.1. Apprendimento di trasferimento della conoscenza
- 9.2.2. Estrazione delle caratteristiche
- 9.2.3. Apprendimento profondo
- 9.3. Ottimizzatori
  - 9.3.1. Ottimizzatori a discesa stocastica del gradiente
  - 9.3.2. Ottimizzatori Adam e RMSprop
  - 9.3.3. Ottimizzatori di momento
- 9.4. Programmazione del tasso di apprendimento
  - 9.4.1. Controllo automatico del tasso di apprendimento
  - 9.4.2. Cicli di apprendimento
  - 9.4.3. Termini di lisciatura
- 9.5. Overfitting
  - 9.5.1. Convalida incrociata
  - 9.5.2. Regolarizzazione
  - 9.5.3. Metriche di valutazione
- 9.6. Linee guida Pratiche
  - 9.6.1. Progettazione dei modelli
  - 9.6.2. Selezione delle metriche e dei parametri di valutazione
  - 9.6.3. Verifica delle ipotesi
- 9.7. Transfer Learning
  - 9.7.1. Apprendimento di trasferimento della conoscenza
  - 9.7.2. Estrazione delle caratteristiche
  - 9.7.3. Apprendimento profondo
- 9.8. Data Augmentation
  - 9.8.1. Trasformazioni dell'immagine
  - 9.8.2. Generazione di dati sintetici
  - 9.8.3. Trasformazione del testo
- 9.9. Applicazione Pratica del Transfer Learning
  - 9.9.1. Apprendimento di trasferimento della conoscenza
  - 9.9.2. Estrazione delle caratteristiche
  - 9.9.3. Apprendimento profondo
- 9.10. Regolarizzazione
  - 9.10.1. LyL
  - 9.10.2. Regolarizzazione a entropia massima
  - 9.10.3. Dropout

## Modulo 10. Personalizzazione di Modelli e allenamento con TensorFlow

- 10.1. TensorFlow
  - 10.1.1. Utilizzo della libreria TensorFlow
  - 10.1.2. Training dei modelli con TensorFlow
  - 10.1.3. Operazioni grafiche su *TensorFlow*
- 10.2. TensorFlow e NumPy
  - 10.2.1. Ambiente computazionale NumPy per TensorFlow
  - 10.2.2. Utilizzo degli array NumPy con TensorFlow
  - 10.2.3. Operazioni NumPy per i grafici di TensorFlow
- 10.3. Personalizzazione di modelli e algoritmi di allenamento
  - 10.3.1. Costruire modelli personalizzati con TensorFlow
  - 10.3.2. Gestione dei parametri di training
  - 10.3.3. Utilizzo di tecniche di ottimizzazione per il training
- 10.4. Funzioni e grafica di TensorFlow
  - 10.4.1. Funzioni con TensorFlow
  - 10.4.2. Utilizzo di grafici per il training dei modelli
  - 10.4.3. Ottimizzazione dei grafici con le operazioni di TensorFlow
- 10.5. Caricamento e pre-elaborazione dei dati con TensorFlow
  - 10.5.1 Caricamento di insiemi di dati con TensorFlow
  - 10.5.2 Pre-elaborazione dei dati con TensorFlow
  - 10.5.3. Utilizzo di strumenti di TensorFlow per la manipolazione dei dati
- 10.6. La API tfdata
  - 10.6.1. Utilizzo dell'API tfdata per il trattamento dei dati
  - 10.6.2. Costruzione di flussi di dati con tfdata
  - 10.6.3. Uso dell'API tfdata per il training dei modelli
- 10.7. Il formato TFRecord
  - 10.7.1. Utilizzo dell'API tf.data per la serialità dei dati
  - 10.7.2. Caricamento di file TFRecord con TensorFlow
  - 10.7.3. Utilizzo di file TFRecord per il training dei modelli
- 10.8. Livelli di pre-elaborazione di Keras
  - 10.8.1. Utilizzo dell'API di pre-elaborazione Keras
  - 10.8.2. Costruzione di pipeline di pre-elaborazione con Keras
  - 10.8.3. Uso dell'API nella pre-elaborazione di Keras per il training dei modelli

# tech 34 | Struttura e contenuti

- 10.9. Il progetto TensorFlow Datasets
  - 10.9.1. Utilizzo di TensorFlow Datasets per la serialità dei dati
  - 10.9.2. Pre-elaborazione dei dati con TensorFlow Datasets
  - 10.9.3. Uso di TensorFlow Datasets per il training dei modelli
- 10.10. Costruire un'applicazione di Deep Learning con TensorFlow
  - 10.10.1. Applicazione Pratica
  - 10.10.2. Costruire un'applicazione di Deep Learning con TensorFlow
  - 10.10.3. Training dei modelli con TensorFlow
  - 10.10.4. Utilizzo dell'applicazione per la previsione dei risultati

#### Modulo 11. Deep Computer Vision con Reti Neurali Convoluzionali

- 11.1. L'architettura Visual Cortex
  - 11.1.1. Funzioni della corteccia visiva
  - 11.1.2. Teoria della visione computazionale
  - 11.1.3. Modelli di elaborazione delle immagini
- 11.2. Layer convoluzionali
  - 11.2.1. Riutilizzazione dei pesi nella convoluzione
  - 11.2.2. Convoluzione D
  - 11.2.3. Funzioni di attivazione
- 11.3. Livelli di raggruppamento e distribuzione dei livelli di raggruppamento con Keras
  - 11.3.1. Pooling e Striding
  - 11.3.2. Flattening
  - 11.3.3. Tipi di Pooling
- 11.4. Architetture CNN
  - 11.4.1. Architettura VGG
  - 11.4.2. Architettura AlexNet
  - 11.4.3. Architettura ResNet
- 11.5. Implementazione di una CNN ResNet- utilizzando Keras
  - 11.5.1. Inizializzazione dei pesi
  - 11.5.2. Definizione del livello di ingresso
  - 11.5.3. Definizione delle uscite
- 11.6. Uso di modelli pre-training di Keras
  - 11.6.1. Caratteristiche dei modelli pre-training
  - 11.6.2. Usi dei modelli pre-training
  - 11.6.3. Vantaggi dei modelli pre-training

- 11.7. Modelli pre-training per l'apprendimento tramite trasferimento
  - 11.7.1. L'apprendimento attraverso il trasferimento
  - 11.7.2. Processo di apprendimento per trasferimento
  - 11.7.3. Vantaggi dell'apprendimento per trasferimento
- 11.8. Classificazione e localizzazione in Deep Computer Vision
  - 11.8.1. Classificazione di immagini
  - 11.8.2. Localizzazione di oggetti nelle immagini
  - 11.8.3. Rilevamento di oggetti
- 11.9. Rilevamento di oggetti e tracciamento degli oggetti
  - 11.9.1. Metodi di rilevamento degli oggetti
  - 11.9.2. Algoritmi di tracciamento degli oggetti
  - 11.9.3. Tecniche di tracciamento e localizzazione
- 11.10. Segmentazione semantica
  - 11.10.1. Deep Learning con segmentazione semantica
  - 11 10 2 Rilevamento dei bordi
  - 11.10.3. Metodi di segmentazione basati su regole

# **Modulo 12.** Processo del linguaggio naturale (NLP) con Reti Naturali Ricorrenti (RNN) e Assistenza

- 12.1. Generazione di testo utilizzando RNN
  - 12.1.1. Training di una RNN per la generazione di testo
  - 12.1.2. Generazione di linguaggio naturale con RNN
  - 12.1.3. Applicazioni di generazione di testo con RNN
- 12.2. Creazione del set di dati di allenamento
  - 12.2.1. Preparazione dei dati per il training di una RNN
  - 12.2.2. Conservazione del set di dati di training
  - 12.2.3. Pulizia e trasformazione dei dati
  - 12.2.4. Analisi di Sentimento
- 12.3. Classificazione delle opinioni con RNN
  - 12.3.1. Rilevamento degli argomenti nei commenti
  - 12.3.2. Analisi dei sentimenti con algoritmi di deep learning
- 12.4. Rete encoder-decoder per eseguire la traduzione automatica neurale
  - 12.4.1. Training di una RNN per eseguire la traduzione automatica
  - 12.4.2. Utilizzo di una rete encoder-decoder per la traduzione automatica
  - 12.4.3. Migliore precisione della traduzione automatica con RNN

- 12.5. Meccanismi di attenzione
  - 12.5.1. Attuazione di meccanismi di assistenza in RNN
  - 12.5.2. Utilizzo di meccanismi di assistenza per migliorare la precisione dei modelli
  - 12.5.3. Vantaggi dei meccanismi di assistenza nelle reti neurali
- 12.6. Modelli Transformers
  - 12.6.1. Utilizzo dei modelli *Transformers* per l'elaborazione del linguaggio naturale
  - 12.6.2. Applicazione dei modelli *Transformers* per la visione
  - 12.6.3. Vantaggi dei modelli Transformers
- 12.7. Transformers per la visione
  - 12.7.1. Uso dei modelli *Transformers* per la visione
  - 12.7.2. Elaborazione dei dati di immagine
  - 12.7.3. Allenamento dei modelli Transformers per la visione
- 12.8. Libreria di *Transformers* di *Hugging Face* 
  - 12.8.1. Uso della Libreria di Transformers di Hugging Face
  - 12.8.2. Applicazione della Libreria di Transformers di Hugging Face
  - 12.8.3. Vantaggi della libreria di Transformers di Hugging Face
- 12.9 Altre Librerie di *Transformers* Confronto
  - 12.9.1. Confronto tra le diverse librerie di *Transformers*
  - 12.9.2. Uso di altre librerie di *Transformers*
  - 12.9.3. Vantaggi delle altre librerie di *Transformers*
- 12.10. Sviluppo di un'applicazione NLP con RNN e Assistenza. Applicazione Pratica
  - 12.10.1. Sviluppare di un'applicazione di elaborazione di linguaggio naturale con RNN e attenzione
  - 12.10.2. Utilizzo di RNN, meccanismi di attenzione e modelli Transformers nell'applicazione
  - 12.10.3. Valutazione dell'attuazione pratica

## Modulo 13. Autoencoder, GAN,e Modelli di Diffusione

- 13.1. Rappresentazione dei dati efficienti
  - 13.1.1. Riduzione della dimensionalità
  - 13.1.2. Apprendimento profondo
  - 13.1.3. Rappresentazioni compatte
- 13.2. Realizzazione di PCA con un encoder automatico lineare incompleto
  - 13.2.1. Processo di training
  - 13.2.2. Implementazione in Python
  - 13.2.3. Uso dei dati di prova

- 13.3. Codificatori automatici raggruppati
  - 13.3.1. Reti neuronali profonde
  - 13.3.2. Costruzione di architetture di codifica
  - 13.3.3. Uso della regolarizzazione
- 13.4. Autocodificatori convoluzionali
  - 13.4.1. Progettazione di modelli convoluzionali
  - 13.4.2. Allenamento di modelli convoluzionali
  - 13.4.3. Valutazione dei risultati
- 13.5. Eliminazione del rumore dei codificatori automatici
  - 13.5.1. Applicare filtro
  - 13.5.2. Progettazione di modelli di codificazione
  - 13.5.3. Uso di tecniche di regolarizzazione
- 13.6. Codificatori automatici dispersi
  - 13.6.1. Aumentare l'efficienza della codifica
  - 13.6.2. Ridurre al minimo il numero di parametri
  - 13.6.3. Uso di tecniche di regolarizzazione
- 13.7. Codificatori automatici variazionali
  - 13.7.1. Utilizzo dell'ottimizzazione variazionale
  - 13.7.2. Apprendimento profondo non supervisionato
  - 13.7.3. Rappresentazioni latenti profonde
- 13.8. Creazione di immagini MNIST di moda
  - 13.8.1. Riconoscimento di pattern
  - 13.8.2. Creazione di immagini
  - 13.8.3. Training delle reti neuronali profonde
- 13.9. Reti generative avversarie e modelli di diffusione
  - 13.9.1. Generazione di contenuti da immagini
  - 13.9.2. Modello di distribuzione dei dati
  - 13.9.3. Uso di reti avversarie
- 13.10. Implementazione dei Modelli
  - 13.10.1. Applicazione Pratica
  - 13.10.2. L'implementazione dei modelli
  - 13.10.3. Utilizzo dei dati di prova
  - 13.10.4. Valutazione dei risultati

# tech 36 | Struttura e contenuti

## Modulo 14. Informatica bio-ispirata

- 14.1. Introduzione all'informatica bio-ispirata
  - 14.1.1. Introduzione all'informatica bio-ispirata
- 14.2. Algoritmi di adattamento sociale
  - 14.2.1. Calcolo bio-ispirato basato su colonie di formiche
  - 14.2.2. Varianti degli algoritmi di colonia di formiche
  - 14.2.3. Elaborazione particellare basata su cloud
- 14.3. Algoritmi genetici
  - 14.3.1. Struttura generale
  - 14.3.2. Implementazioni dei principali operatori
- 14.4. Strategie spaziali di esplorazione-sfruttamento per algoritmi genetici
  - 14.4.1. Algoritmo CHC
  - 14.4.2. Problemi multimodali
- 14.5. Modelli di calcolo evolutivo (I)
  - 14.5.1. Strategie evolutive
  - 14.5.2. Programmazione evolutiva
  - 14.5.3. Algoritmi basati sull'evoluzione differenziale
- 14.6. Modelli di calcolo evolutivo (II)
  - 14.6.1. Modelli evolutivi basati sulla stima delle distribuzioni (EDA)
  - 14.6.2. Programmazione genetica
- 14.7. Programmazione evolutiva applicata ai problemi di apprendimento
  - 14.7.1. Apprendimento basato sulle regole
  - 14.7.2. Metodi evolutivi nei problemi di selezione delle istanze
- 14.8. Problemi multi-obiettivo
  - 14.8.1. Concetto di dominanza
  - 14.8.2. Applicazione degli algoritmi evolutivi ai problemi multi-obiettivo
- 14.9. Reti neuronali (I)
  - 14.9.1. Introduzione alle reti neurali
  - 14.9.2. Esempio pratico con le reti neurali
- 14.10. Reti neuronali (II)
  - 14.10.1. Casi di utilizzo delle reti neurali nella ricerca medica
  - 14.10.2. Casi di utilizzo delle reti neurali in economia
  - 14.10.3. Casi di utilizzo delle reti neurali nella visione artificiale

## Modulo 15. Intelligenza Artificiale: strategie e applicazioni

- 15.1. Servizi finanziari
  - 15.1.1. Le implicazioni dell'Intelligenza Artificiale (IA) nei servizi finanziari: Opportunità e sfide
  - 15.1.2. Casi d'uso
  - 15.1.3. Potenziali rischi legati all'uso dell'IA
  - 15.1.4. Potenziali sviluppi/utilizzi futuri dell'IA
- 15.2. Implicazioni dell'intelligenza artificiale nel servizio sanitario
  - 15.2.1. Implicazioni dell'IA nel settore sanitario. Opportunità e sfide
  - 15.2.2. Casi d'uso
- 15.3. Rischi Legati all'uso dell'IA nel servizio sanitario
  - 15.3.1. Potenziali rischi legati all'uso dell'IA
  - 15.3.2. Potenziali sviluppi/utilizzi futuri dell'IA
- 15.4. Retail
  - 15.4.1. Implicazioni dell'IA nel Retail. Opportunità e sfide
  - 15.4.2. Casi d'uso
  - 15.4.3. Potenziali rischi legati all'uso dell'IA
  - 15.4.4. Potenziali sviluppi/utilizzi futuri dell'IA
- 15.5. Industria
  - 15.5.1. Implicazioni dell'IA nell' Industria. Opportunità e sfide
  - 15.5.2. Casi d'uso
- 15.6. Potenziali rischi legati all'uso dell'IA in Ambito Industriale
  - 15.6.1. Casi d'uso
  - 15.6.2. Potenziali rischi legati all'uso dell'IA
  - 15.6.3. Potenziali sviluppi/utilizzi futuri dell'IA
- 15.7. Pubblica amministrazione
  - 15.7.1. Implicazioni dell'IA nella Pubblica Amministrazione. Opportunità e sfide
  - 15.7.2. Casi d'uso
  - 15.7.3. Potenziali rischi legati all'uso dell'IA
  - 15.7.4. Potenziali sviluppi/utilizzi futuri dell'IA
- 15.8. Educazione
  - 15.8.1. Implicazioni dell'IA nell' educazione. Opportunità e sfide
  - 15.8.2. Casi d'uso
  - 15.8.3. Potenziali rischi legati all'uso dell'IA
  - 15.8.4. Potenziali sviluppi/utilizzi futuri dell'IA

- 15.9. Silvicoltura e agricoltura
  - 15.9.1. Implicazioni dell'IA per la silvicoltura e l'agricoltura. Opportunità e sfide
  - 15.9.2. Casi d'uso
  - 15.9.3. Potenziali rischi legati all'uso dell'IA
  - 15.9.4. Potenziali sviluppi/utilizzi futuri dell'IA
- 15.10. Risorse umane
  - 15.10.1. Opportunità e sfide Opportunità e sfide
  - 15.10.2. Casi d'uso
  - 15.10.3. Potenziali rischi legati all'uso dell'IA
  - 15.10.4. Potenziali sviluppi/utilizzi futuri dell'IA



Posizionarsi nel mercato del lavoro con un programma 100% online che si adatta alle tue esigenze e permette un apprendimento coinvolgente e solido"





# tech 40 | Metodologia

# Caso di Studio per contestualizzare tutti i contenuti

Il nostro programma offre un metodo rivoluzionario per sviluppare le abilità e le conoscenze. Il nostro obiettivo è quello di rafforzare le competenze in un contesto mutevole, competitivo e altamente esigente.



Con TECH potrai sperimentare un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali in tutto il mondo"



Avrai accesso a un sistema di apprendimento basato sulla ripetizione, con un insegnamento naturale e progressivo durante tutto il programma.



Imparerai, attraverso attività collaborative e casi reali, la risoluzione di situazioni complesse in ambienti aziendali reali.

# Un metodo di apprendimento innovativo e differente

Questo programma di TECH consiste in un insegnamento intensivo, creato ex novo, che propone le sfide e le decisioni più impegnative in questo campo, sia a livello nazionale che internazionale. Grazie a questa metodologia, la crescita personale e professionale viene potenziata, effettuando un passo decisivo verso il successo. Il metodo casistico, la tecnica che sta alla base di questi contenuti, garantisce il rispetto della realtà economica, sociale e professionale più attuali.



Il nostro programma ti prepara ad affrontare nuove sfide in ambienti incerti e a raggiungere il successo nella tua carriera"

Il Metodo Casistico è stato il sistema di apprendimento più usato nelle migliori Scuole di Informatica del mondo da quando esistono. Sviluppato nel 1912 affinché gli studenti di Diritto non imparassero la legge solo sulla base del contenuto teorico, il metodo casistico consisteva nel presentare loro situazioni reali e complesse per prendere decisioni informate e giudizi di valore su come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard.

Cosa dovrebbe fare un professionista per affrontare una determinata situazione?

Questa è la domanda con cui ti confrontiamo nel metodo dei casi, un metodo di apprendimento orientato all'azione. Durante il corso, gli studenti si confronteranno con diversi casi di vita reale. Dovranno integrare tutte le loro conoscenze, effettuare ricerche, argomentare e difendere le proprie idee e decisioni.



### Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

Nel 2019 abbiamo ottenuto i migliori risultati di apprendimento di tutte le università online del mondo.

In TECH imparerai con una metodologia all'avanguardia progettata per formare i manager del futuro. Questo metodo, all'avanguardia della pedagogia mondiale, si chiama Relearning.

La nostra università è l'unica autorizzata a utilizzare questo metodo di successo. Nel 2019, siamo riusciti a migliorare il livello di soddisfazione generale dei nostri studenti (qualità dell'insegnamento, qualità dei materiali, struttura del corso, obiettivi...) rispetto agli indicatori della migliore università online.



# Metodologia | 43 tech

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico. Questa metodologia ha formato più di 650.000 laureati con un successo senza precedenti in campi diversi come la biochimica, la genetica, la chirurgia, il diritto internazionale, le competenze manageriali, le scienze sportive, la filosofia, il diritto, l'ingegneria, il giornalismo, la storia, i mercati e gli strumenti finanziari. Tutto questo in un ambiente molto esigente, con un corpo di studenti universitari con un alto profilo socioeconomico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione diretta al successo.

Dalle ultime evidenze scientifiche nel campo delle neuroscienze, non solo sappiamo come organizzare le informazioni, le idee, le immagini e i ricordi, ma sappiamo che il luogo e il contesto in cui abbiamo imparato qualcosa è fondamentale per la nostra capacità di ricordarlo e immagazzinarlo nell'ippocampo, per conservarlo nella nostra memoria a lungo termine.

In questo modo, e in quello che si chiama Neurocognitive Context-dependent E-learning, i diversi elementi del nostro programma sono collegati al contesto in cui il partecipante sviluppa la sua pratica professionale. Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



#### Materiale di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



#### **Master class**

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi.

Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia nelle nostre future decisioni difficili.



### Pratiche di competenze e competenze

Svolgerai attività per sviluppare competenze e capacità specifiche in ogni area tematica. Pratiche e dinamiche per acquisire e sviluppare le competenze e le abilità che uno specialista deve sviluppare nel quadro della globalizzazione in cui viviamo.



### Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.



# Metodologia | 45 tech



Completerai una selezione dei migliori casi di studio scelti appositamente per questo corso. Casi presentati, analizzati e monitorati dai migliori specialisti del panorama internazionale.

## Riepiloghi interattivi



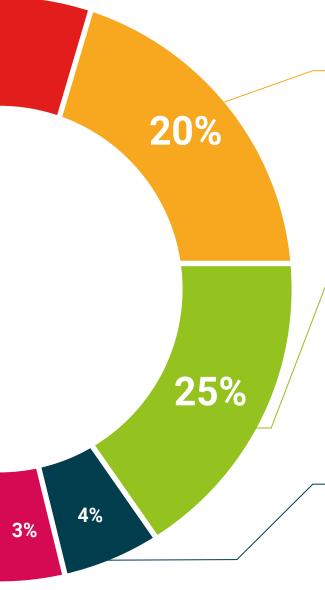
Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".

### **Testing & Retesting**



Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.







# tech 48 | Titolo

Questo **Master Privato in Intelligenza Artificiale** possiede il programma più completo e aggiornato del mercato.

Dopo aver superato la valutazione, lo studente riceverà mediante lettera certificata\* zcon ricevuta di ritorno, la sua corrispondente qualifica di **Master Privato** rilasciata da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** esprime la qualifica ottenuta nel Master Privato, e riunisce tutti i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: Master Privato in Intelligenza Artificiale

Modalità: online

Durata: 12 mesi





<sup>\*</sup>Apostille dell'Aia. Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

tech università tecnologica **Master Privato** Intelligenza Artificiale » Modalità: online » Durata: 12 mesi

» Titolo: TECH Università Tecnologica

» Orario: a scelta» Esami: online

